

PROGETTO FORMATIVO

FOCUS GROUP ON LDL 4.0

Fattore causale di malattia cardiovascolare. Una nuova opzione terapeutica

- ↳ **Provider ECM:** SUMMEET SRL – ID 604
- ↳ **Data:** 07 febbraio 2026
- ↳ **Sede:** Hotel San Paolo al Convento Trani
Via Statuti Marittimi, 111
76125 Trani (BT)
- ↳ **Tipologia:** Residenziale
- ↳ **Obiettivo formativo:** Fornire un aggiornamento ai discenti sui temi emergenti, fare acquisire conoscenze teoriche e pratiche sulle recenti innovazioni, motivare il proprio paziente al proseguimento della terapia e renderlo consapevole dell'elevato rischio che comporta la non prosecuzione o avviamento della stessa.
- ↳ **Relatori:** Simone Barbara, Ferraretti Armando, Russo Annarita
- ↳ **Partecipanti:** *20 Partecipanti*
Medici Chirurghi (Cardiologia, Medicina Interna, Endocrinologia, Malattie metaboliche e Diabetologia, Neurologia, Nefrologia, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Geriatria, Medicina Generale, Chirurgia Vascolare)
Farmacisti (Farmacista Pubblico del SSN; Farmacista Territoriale e Farmacista di altro Settore)
- ↳ **Durata (ore/giorni):** 4 ore formative - 5,2 crediti ecm

RAZIONALE SCIENTIFICO

La gestione ottimale dei pazienti con elevato rischio cardiovascolare richiede un equilibrio strategico tra efficacia terapeutica e utilizzo razionale delle risorse sanitarie. Questo obiettivo è raggiungibile solo attraverso un modello di cura realmente integrato, dove il Medico di Medicina Generale collabora attivamente con specialisti e altri professionisti sanitari lungo l'intero percorso assistenziale. Tale approccio sinergico consente di implementare interventi preventivi personalizzati, gestire appropriatamente le terapie nei pazienti con

SUMMEET

multiple comorbidità e sviluppare percorsi diagnostici tempestivi ed efficaci, garantendo allo stesso tempo la sostenibilità delle risorse disponibili.

Negli ultimi anni, si è assistito ad un continuo progredire delle conoscenze sul corretto impiego clinico dei farmaci per il trattamento delle dislipidemie. La riduzione dei livelli di colesterolo trasportato dalle lipoproteine a bassa densità (LDL-c) con i farmaci ipolipemizzanti è il principale approccio farmacologico per stabilizzare il processo aterosclerotico. L'elevato numero di pazienti in Europa e in Italia con ipercolesterolemia che non raggiungono il livello ottimale di colesterolo LDL perché, per esempio, sperimentano reazioni avverse ai farmaci a base di statine e sono così costretti ad assumerne solamente alla massima dose tollerata o addirittura a non prenderne affatto, incrementa la necessità di ulteriori opzioni di trattamento.

L'acido bempedoico è un profarmaco che richiede l'attivazione da parte della acil-CoA sintetasi-1, enzima assente nel tessuto muscolare, e che quindi non presenta il rischio potenziale di reazioni avverse a carico dei muscoli associato invece alla terapia statinica. I dati derivanti dagli studi clinici dimostrano che l'acido bempedoico ha ottenuto in media una riduzione di C-LDL fino al 30% se utilizzato in monoterapia e fino al 48% se in associazione con ezetimibe, dimostrando un'ottima tolleranza oltre che una buona efficacia su un lungo periodo di tempo. In quest'ottica è quindi fondamentale, da parte di tutti i professionisti sanitari coinvolti nella cura del paziente ad alto rischio CV, far garantire una buona aderenza del paziente alla terapia e di conseguenza permettere il successo dei percorsi di cura.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

- Ore 08.45 Registrazione partecipanti
- Ore 09.00 Introduzione ai lavori e obiettivi del corso
Russo Annarita
- Ore 09.15 Aggiungi ora, riduci il rischio CV: abbassare il C-LDL è una sfida da non rimandare
Ferraretti Armando
- Ore 09.45 La terapia orale di associazione: strategia vincente per raggiungere gli obiettivi?
Russo Annarita
- Ore 10.45 Discussione interattiva con i partecipanti
- Ore 11.00 Coffee break
- Ore 11.15 Strategie per la gestione dei pazienti con C-LDL non a target: i percorsi diagnostico-terapeutici più efficaci:
- *Intensificazione semplice, efficace e sostenibile della terapia ipolipemizzante nel paziente con multipli fattori di rischio*
 - *Come raggiungere e mantenere gli obiettivi di C-LDL dopo un evento CV*
 - *Il controllo del C-LDL nella riduzione del rischio cardiovascolare per il paziente con diabete*
 - *Quando l'ezetimibe non basta: come raggiungere i target nel paziente che non tollera elevate dosi di statina*
- Simone Barbara, Ferraretti Armando, Russo Annarita e Partecipanti**
- Ore 12.45 Gestione integrata del paziente ipercolesterolemico per garantire aderenza e persistenza: il ruolo centrale dell'MMG
Simone Barbara, Ferraretti Armando, Russo Annarita
- Ore 13.15 Take home messages
Simone Barbara, Ferraretti Armando, Russo Annarita
- Ore 13.30 Chiusura lavori

ACRONIMI:

LDL: lipoproteine a bassa densità

CV: cardiovascolare

MMG: medico di medicina generale

TABELLA FACULTY

NOME E COGNOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
Barbara Simone	Medicina e chirurgia	Medicina Interna	Dirigente medico presso U.O. Medicina Interna del presidio ospedaliero di Bisceglie, BT
Ferraretti Armando	Medicina e chirurgia	Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	Dirigente Medico presso il reparto di Cardiologia dell'Ospedale di Canosa di Puglia, BT
Russo Annarita	Medicina e chirurgia	Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	Responsabile Ambulatorio di Alta Specialità in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, PO Mons Dimiccoli Barletta, BT